



Coordinamento Nazionale

Vigili del Fuoco

Roma, 16 settembre 2025

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso
Pubblico e Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il
Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Francesco **NOTARO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

Oggetto: Richieste interventi organizzativi settore specialistico SAPR

Egregi,

nel corso degli incontri relativi la modifica dell'ordinamento del CNVVF è emersa la necessità, formalmente avanzata al tavolo dalla FP CGIL VVF, successivamente sostenuta dalle altre Organizzazioni Sindacali nazionali, di riconoscere anche al personale in possesso di abilitazione **SAPR** la cosiddetta “**specialità**” affinché questo possa operare con ruoli specifici, responsabilità, addestramento e riconoscimenti economici e professionali adeguati.

Tale richiesta deriva dal crescente impiego dei dispositivi SAPR nel corso delle attività di soccorso e dalle crescenti responsabilità operative rilevanti legate alle normative ENAC che, investono direttamente il personale interessato con stringenti e vincolanti modalità di volo.

Servono quindi interventi immediati anche di tipo economico affinché, la concretizzazione di quanto sopra rappresentato risponda con i fatti al caos organizzativo del settore sul quale la FP CGIL VVF ha più volte rappresentato le criticità.

Nel merito delle vertenze aperte, la documentata carenza dei formatori e il blocco della selezione degli stessi (ricordiamo la selezione bandita dalla DCFORM n. 40483 del 10-10-2024 e mai più riattivata) impedisce la possibilità dello svolgimento dei corsi per la formazione dei piloti SAPR e la formazione per i moduli specialistici, con conseguente

squilibri territoriali e rischio che il personale formato non sia in numero adeguato per fronteggiare l'ordinarietà del servizio tecnico urgente di propria competenza.

Inoltre è doveroso ricordare a Codesta Amministrazione che tale ordinarietà del servizio tecnico urgente viene spesso minacciata - come se non bastasse il numero esiguo dei piloti - dall'impedimento da parte dei capi turno (e sottolineiamo non per colpe ma per necessità) nell'inviare i pochi piloti formati, poichè inseriti nella composizione delle squadre ordinarie.

Pertanto la FP CGIL VVF chiede e ribadisce:

- di avviare un piano strutturale per la formazione dei piloti SAPR;
- di aumentare il numero dei formatori (si ricorda a codesta amministrazione che bisogna ridiscutere i requisiti di accesso della selezione dei formatori come si era già iniziato e poi "dimenticato");
- di istituire i Nuclei SAPR provinciali così come la Circolare EM 17/2017 dell'11 dicembre 2017 prevede;
- di riconoscere al personale SAPR la specialità.

Tali misure migliorerebbero, concretamente, la capacità operativa dei SAPR e la qualità del servizio fornito su tutto il territorio nazionale.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VV.F
Mauro **GIULIANELLA**

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it